

Genova, 19 dicembre 2016

Non svegliare il can che dorme



Se in ballo non ci fosse il futuro di circa 45 mila lavoratori ed il destino di un'azienda cardine per le telecomunicazioni del nostro Paese, dovremmo applaudire l'arrogante e sconsiderata presa di posizione del Management aziendale, circa il metodo e il contenuto delle trattative condotte fino ad ora su *Il livello* aziendale e *CCNL di settore*, perché è riuscito a compattare i lavoratori di questa azienda come mai nessuno in passato.

Non solo, ma in meno di un anno di gestione, Cattaneo & C. sono riusciti a vanificare la lenta erosione di stipendio e diritti dei dipendenti **TIM** che i loro predecessori hanno attuato con pazienza ed efficacia (e con la chiara complicità di qualcuno) in

questi anni. Un lavoro lungo almeno 20 anni buttato via in pochi mesi.

L'avidità e la fretta di attuare i tagli economici necessari a raggiungere l'obiettivo che frutterà a questi signori decine e decine di milioni di euro di compenso, hanno per il momento provocato principalmente disordine, malcontento e tensioni nei rapporti interni all'azienda a tutti i livelli.

Ciò che però ci piace evidenziare è la grande reazione avuta dalla stragrande maggioranza dei **lavoratori** di **TIM** che hanno compreso il pericolo costituito da queste scellerate scelte aziendali.

In molte città, colleghi non appartenenti ad organizzazioni sindacali hanno manifestato pacificamente e "rumorosamente" ed hanno dato vita ad un'onda di protesta che ha visto i sindacati autonomi in primis al loro fianco.

Ricordiamo che **SNATER** ha aderito allo sciopero del 13 dicembre proclamato dai **COBAS** per sostenere la manifestazione nazionale di Roma organizzata dagli autoconvocati ed insieme a loro ha sfilato per le strade della capitale.

In alcune regioni, compresa la nostra, le **RSU** di tutte le sigle sindacali hanno protestato unitariamente contro la disdetta del contratto aziendale.

Nei prossimi giorni le segreterie di CGILCISLeUIL si incontreranno con ASSTEL (che ha escluso Snater dalla trattativa pur avendone la titolarità) per il rinnovo del CCNL di settore. I lavoratori TIM hanno espresso in maniera chiara ed inequivocabile la loro posizione, ora toccherà alle OO.SS. che si siederanno al tavolo della trattativa dimostrare di avere capito.

Senza alibi e senza equivoci!